

Articoli Selezionati

16/11/11	Gazzetta dello Sport	30	Azzurre contro gli Usa	...	1
16/11/11	Gazzetta dello Sport	32	Venus vegetariana Vezzali a zona Campioni e diete - "Ho cambiato la dieta e vinco più di prima"	...	2
16/11/11	Corriere dello Sport	25	Ai giapponesi piace l'azzurra Imma Sirressi	<i>w.ch.</i>	4
16/11/11	Tempo	45	A un passo dal sogno olimpico	<i>Avesani Paolo</i>	5
16/11/11	Metro	20	Il volley sogna	...	6
16/11/11	Messaggero	40	In breve - Volley, oggi Italia-Germania le Olimpiadi a un passo	...	7
16/11/11	Gazzetta del Mezzogiorno	33	Le altre notizie - L'Italia sfida la Germania e punta alla World Cup	...	8
16/11/11	DNews	22	Azzurre, è l'ora della verità tra Coppa e Giochi olimpici	<i>A.S.</i>	9
16/11/11	Giorno - Carlino - Nazione Sport	11	L'Italvolley di Barbolini salta in alto. Vuole un'altra World Cup in bacheca	...	10
16/11/11	Il Domani dello Sport	27	Italia vs Germania. Barbolini o Guidetti: chi è l'Highlander?	<i>Adriani Giulio</i>	11
16/11/11	DNews Milano	22	Sfida la Germania per il 9° successo	...	13
ZZZ_WEB					
16/11/11	corriere.it	0	Volley: Petrucci, complimenti ad azzurre	...	14
16/11/11	repubblica.it	0	VOLLEY, WORLD CUP DONNE; PETRUCCI: BRAVE, STANNO STRAVINCENDO	...	15

COPPA DONNE: DOMANI

Azzurre contro gli Usa

Iniziata nella notte italiana la nona giornata della Coppa del Mondo, con Stati Uniti-Cina, gara che potrebbe essere decisiva anche per le azzurre non tanto in chiave qualificazione (l'Italia l'ha già in tasca dopo 8 vittorie di fila), quanto per la vittoria del torneo. Usa e Cina sono le più immediate inseguatrici dell'Italia. Per la qualificazione ci sono ancora chance anche per la Germania, 4ª prima dell'ultimo dei quattro tornei.

Oggi 9ª giornata a Tokyo: 3 Cina-Stati Uniti, 7 Italia-Germania, 10.20 Giappone-Kenya; 3 Rep. Dominicana-Serbia, 7 Algeria-Sud Corea, 10.20 Argentina-Brasile.

Domani 10ª giornata a Tokyo: 3 Cina-Kenya, 7 Italia-Stati Uniti, 10.20 Giappone-Germania; 3 Rep. Dominicana-Sud Corea, 7 Algeria-Brasile, 10.20 Argentina-Serbia.

Venerdì 11ª giornata a Tokyo: 3 Italia-Kenya, 7 Cina-Germania, 10.20 Giappone-Stati Uniti; 3 Algeria-Serbia, 6 Dominicana-Brasile, 9 Argentina-Sud Corea.

FORMULA Le 12 formazioni partecipanti si affrontano tutte contro tutte, le prime tre della classifica finale si qualificheranno per Londra 2012.

PUNTI Sono attribuiti come in Italia (3 al successo per 3-0 e 3-1, 2 per il 3-2, 1 punto alla sconfitta 2-3).

TELEVISIONE Sky trasmetterà tre gare al giorno in diretta in HD con due canali dedicati: Sky Sport 2 e Sky Sport Mondiale.





L'Inchiesta
Venus vegetariana
Vezzali a zona
Campioni e diete

Per scelta o per necessità molti grandi sportivi si nutrono diversamente e rendono di più

A PAGINA 32

Valentina Vezzali, 37 anni REUTERS

INCHIESTA LE RIVOLUZIONI ALIMENTARI DEGLI ATLETI

«Ho cambiato la dieta e vinco più di prima»

Venus vegetariana, **Vezzali** a zona, **Djokovic** celiaco: per scelta o necessità, molti sportivi mangiano diversamente e rendono meglio



DIETE DA CAMPIONI

Denis
Calcio, Atalanta
 Ha scoperto la dieta a zona parlando col portiere del Torino Coppola. Lega le sette reti di avvio di A anche al nuovo regime alimentare

Idem
Canoa
 Ha cambiato dieta a 46 anni, prima degli ultimi Mondiali. «Così ho recuperato in fretta il peso forma di Pechino 2008»

Contador
Ciclismo
 Dopo la positività al clenbuterolo riscontrata al Tour 2010 non mangia più carne rossa, per il timore che sia contaminata

Ferrari
Ginnastica
 Per lei e le azzurre colazione con caffelatte e marmellata o biscotti, a pranzo 60 g di pasta e verdure, a cena carne o pesce e verdure

Stufi
Pallavolo
 Celiaca da un anno, ha scoperto nuovi alimenti. «Non riesco a mangiare pesce, integro con Omega 3 in pasticcine, poi noci e lenticchie»

Castrogiovanni
Rugby
 Celiaco. «Senza pasta e pane riesco a stare, il problema è che tanti cibi hanno glutine. Ma una birra a fine partita me la concedo»

Vezzali
Scherma
 «Nel 2005 mi sono avvicinata alla dieta a zona: tutti i cibi in maniera equilibrata, pochi condimenti, acqua e tutte le mattine gli Omega 3»

Djokovic
Tennis
 Celiaco, inizia una dieta che cancella pane e pasta tradizionali e diventa tutta integrale con soia, pollo al vapore e sushi

INCHIESTA
di Battaglia, Cocchi, Crivelli, Ghisalberti, Lottaroli, Martucci, Poli, Salvini

Conosci te stesso, predicavano gli antichi greci. Venus Williams (vegetariana) e Novak Djokovic (celiaco) captano qual è la dieta ideale per il proprio fisico, altri atleti ci sono arrivati prima, altri ancora non lo sanno, ma sicuramente l'alimentazione corretta è l'ultima frontiera dello sport.

Non esistono alimenti che possono far vincere una gara, ma molti possono farla perdere. Ecco alcune storie di atleti che, per scelta o necessità, hanno cambiato il loro regime alimentare.

Baseball
Prince Fielder

Sono finiti i tempi in cui John Kruk, a una giornalista che lo rimproverava di non avere un fisico da atleta rispondeva: «Non sono un atleta, bionda, sono un giocatore di base-

ball». Ora in MLB è difficile vedere uno come Prince Fielder, l'anno scorso a Milwaukee, mvp dell'All Star Game 2011: 180 cm per 129 kg. Del resto anche suo padre Cecil era così. Prince è sempre stato rotondo: nel 1992, a 8 anni, col papà fu protagonista di uno spot di McDonald. Poi, nel 2008, Prince è diventato vegetariano. Nel 2008 i suoi fuoricampo scesero a 34, dai 50 del 2007. Nel 2010 ne fece 46 e non se ne parlò più.

Calcio
German Denis

Autore di sette gol in dieci partite nell'avvio di stagione dell'Atalanta, per German Denis parte del merito va alla dieta a zona. «È arrivato su consiglio di Coppola, il portiere del Torino — racconta il nutrizionista Aronne Romano —. Vedevo che Manfredini e Bellini correvano più di lui e si è incuriosito. In una settimana ha visto gli effetti».

Canoa
Josefa Idem

Per cominciare una dieta non esiste un'età. Lo dimostra Josefa Idem, che nel 2010, a quasi 46 anni, ha cambiato regime alimentare per i Mondiali di Poznan. Sefi usa ricette da atleta per tutta la famiglia: pasta al kamut o cereali, verdure, pochi condimenti. «Così ho recuperato in fretta il peso forma di Pechino 2008».

Ciclismo
Alberto Contador, Ivan Basso

Alberto Contador non mangia più carne rossa. La sua paura, dopo la positività al clenbuter-



rolo al Tour 2010 è di mangiare carne contaminata. Da un paio d'anni le migliori squadre pro' si stanno organizzando con un bus-cucina con cuochi e dispensa anche per evitare questo.

Sulla dieta Ivan Basso la vede così: «Quello con il peso è un eterno conflitto. La cosa migliore è una dieta sana e bilanciata. La mediterranea è perfetta, mentre sono contrario a quelle estremamente rigide». Carlo Guardascione, medico della Lampre, assicura: «In 23 anni non ho mai visto un corridore vegetariano». Durante la stagione di agonistica la dieta a zona non la segue nessuno.

Ginnastica

Enrico Casella

«Sfatiamo il mito delle ginnaste che non mangiano — dice Enrico Casella, tecnico dell'iridata 2006 Vanessa Ferrari —. Questo accadeva molto tempo fa, poi nell'Est si faceva uso di diuretici ma questo, oltre a essere doping, creava debolezza. Le mie ginnaste mangiano a colazione caffèlatte e marmellata o biscotti, a pranzo 60 grammi di pasta e verdure, a cena carne o pesce e verdure. L'importante è evitare troppi grassi».

Pallavolo

Federica Stufi

Federica Stufi, 23enne centrale di Villa Cortese, segue una dieta ad hoc per la celiachia. «Tutto è cominciato nel febbraio 2010 — sottolinea — a Piacenza. Perdevo peso e forza. La scoperta di essere celiaca è stato il primo passo. Nell'estate scorsa con l'aiuto di un endocrinologo sono migliorata. Ho scoperto nuovi alimenti. Non riesco a mangiare pesce, integro con Omega 3 in pasticche, poi noci, lenticchie. Faccio 5 pasti al giorno. Al mattino tè, un toast e un frutto. Quindi un po' di grana, bresaola e una galletta. A mezzogiorno 80-100 grammi di pasta senza glutine, carne bianca,

verdura e un frutto. A metà pomeriggio latte e un tostino. La sera mozzarella, prosciutto crudo e frutta. Due volte a settimana mi concedo pizza, patatine e dolce, tutto senza glutine».

Rugby

Martin Castrogiovanni

Martin Castrogiovanni, pilone dell'Italia, ha scoperto di essere celiaco a dicembre. «Già cinque anni fa sapevo di essere intollerante al glutine, ma non ci facevo caso. L'anno scorso mi sentivo sempre stanco, avevo perso 8 kg. Poi mi hanno confermato la celiachia. Ora sto meglio: senza pasta e pane riesco a stare, il problema è che tanti altri cibi contengono glutine nei conservanti. Una birra a fine partita la bevo, ma non le quantità di una volta. Mi manca tanto solo il gelato vero».

Scherma

Valentina Vezzali

«Anni fa mi trovarono il colesterolo altissimo, lì ho cominciato a eliminare i grassi. Quando è nato Pietro, nel 2005, mi sono avvicinata alla dieta a zona e ormai è la mia filosofia: cibi in maniera equilibrata, pochi condimenti, acqua e tutte le mattine gli Omega 3. So dire basta alle brioches al mattino, faccio colazione con un sandwich. E a pranzo con i 50/60 grammi di pasta mi prendo anche un secondo, meglio alla griglia. E poi tanto pesce, tanti legumi. I risultati, a parte che il colesterolo è perfetto, li sento anche in allenamento, ho molta più energia, mi sento meglio».

Tennis

Novak Djokovic, Venus Williams

Dietro all'ascesa del tennista serbo c'è la scoperta, nel 2010, di essere celiaco. Inizia così una dieta che cancella pane e pasta tradizionali e diventa tutta integrale con soia, pollo al vapore e sushi. Per combattere la sindrome di Sjogren, che colpisce i globuli rossi e debilita il fisico, Venus ha scelto una dieta sostanzialmente vegetariana.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sei variabili

Le diete più diffuse Utili ma non tutte sono «garantite»

Mediterranea

Ideale per gli atleti

Basata su un elevato consumo di cereali, ortaggi e frutta, moderate quantità di pesce e latticini, qualche porzione di carni prevalentemente bianche, prevalenza di olio extravergine di oliva tra i condimenti, spezie e un po' di vino.

Caratteristica Adeguata anche per lo sportivo. Ma spesso pensiamo che la nostra dieta sia mediterranea quando non lo è affatto. Molti tendono a esagerare con pasta, pane, pizza, a consumare eccessive quantità di carni soprattutto rosse, a limitare le porzioni di ortaggi, legumi e frutta e a favorire oli di scadente qualità e grassi di origine animale.

Zona

Attenti alle proporzioni

Ogni pasto e/o spuntino deve rispettare le seguenti proporzioni: 40% delle calorie da carboidrati, 30% da proteine e 30% da grassi.

Caratteristica Ok per sedentari con problemi di peso, al limite negli sport che non richiedono un dispendio energetico elevato, altrimenti l'apporto di carboidrati deve essere aumentato. Non è adatta a chi si allena o gareggia con frequenza.

Vegetariana

Animali: solo latte e uova

Niente carne e pesce. Consentiti latticini e uova. **Caratteristica Adeguata** anche per lo sportivo se ben calibrata. Può essere necessario un supporto dietologico, in particolare per le proteine. Complicata gestione a livello professionale per l'organizzazione dei pasti fuori casa.

Vegana

Niente animali

Esclude l'assunzione di alimenti di origine animale.

Caratteristiche Gestione ancora più complicata della dieta latte-ovo-vegetariana.

Dissociata

Proteine o carboidrati

La dieta dissociata si basa su una serie di regole, peraltro variabili. La principale è di non associare carboidrati e proteine nello stesso pasto.

Caratteristica Non ha evidenze scientifiche a suo supporto.

Sangue

Basata sul gruppo sanguigno

Gli alimenti vengono scelti in base al proprio gruppo sanguigno.

Caratteristica Non ha evidenze scientifiche a suo supporto.

STAR IN TV

Ai giapponesi piace l'azzurra Imma Sirressi

TOKYO - (w.ch.) I giapponesi sono innamorati di Imma. Dopo la Piccinini, la Lo Bianco e, nel maschile, l'infatuazione per Alberto Cisolla, il popolo nipponico ha conosciuto anche Imma Sirressi. Il merito è della tv broadcasting della World Cup, la Fuji tv, che al termine dell'allenamento delle azzurre, ha intervistato il libero italiano. Imma ha posato con il classico yukata (un kimono informale, molto tradizionale in Giappone) e, oltre a rispondere alle domande dei giornalisti, ha scelto in fotografia un potenziale fidanzato tra tre noti personaggi dello spettacolo giapponese.

L'ALTRA COPPA - Domenica la World Cup maschile. L'Italia di Berruto apre a Kagoshima contro la Russia, poi l'Egitto e il 22 giocheranno il Brasile. A Kumamoto Cina (24 novembre) e Usa (25 novembre). Ad Hamamatsu con Cuba (27 novembre), Serbia (28 novembre) e Argentina (29 novembre). A Tokyo con Polonia (2 dicembre), Giappone (3/12) e Iran (4/12).



A un passo dal sogno olimpico

L'Italvolley in Giappone in campo contro la Germania Alle azzurre mancano tre punti per andare a Londra 2012



Grinta

Antonella Del Core in attacco contro la Serbia. Per vincere l'Italia avrà bisogno del suo equilibrio in ricezione e dei suoi colpi in attacco

Paolo Avesani

■ Londra non basta più. A Tokyo, la Nazionale femminile di volley, dopo aver -di-fatto- ipotecato la qualificazione ai prossimi Giochi Olimpici, (per la matematica bastano 3 punti e all'ultima giornata c'è il Kenya), punta decisa alla conquista della World Cup giapponese. Un successo che bisserebbe la splendida avventura del 2007.

A tre gare dalla fine, le ragazze di Barbolini sono prime in classifica con 23 punti e si preparano ad affrontare Germania, Usa e, come detto, Kenya. Con le tedesche (questa mattina alle 7 diretta Sky sport 2), allenata dal coach modenese Giovanni Guidetti, non sarà un match facile. Il rientro della Grün, ha permesso nostre avversarie un salto di qualità, certificato dall'argento agli ultimi Europei di Belgrado.

In quell'occasione, in semifinale, furono proprio Fürst e compagne ad infrangere il sogno delle Azzurre, del terzo titolo continentale consecutivo. È facile, dunque, immagi-

nare come la gara di questa mattina assuma un sapore particolare: quello della rivincita. Dall'altra parte della rete, però, si cercano ancora i punti necessari per arrivare a Londra; una motivazione che potrebbe rivelarsi decisiva. Anche perché la Germania, dopo il colpaccio con la vittoria con gli Stati Uniti, è stata protagonista dell'inaspettata sconfitta per mano della Dominicana. Un risultato che rischia di vanificare quanto di fatto fin qui.

Nella giornata di ieri l'Italia ha effettuato un doppio allenamento: prima una seduta di pesi, poi una di tecnica con la palla nel monumentale Yoyogi della capitale nipponica uno dei templi della pallavolo mondiale. La condizione della squadra, a parte qualche logico piccolo affaticamento, dovuto al ritmo frenetico della manifestazione, sembra buona e, di certo, l'entusiasmo non manca. L'Italia, dopo aver raccolto otto vittorie consecutive spera di conquistare anche la nona e di presentarsi da capolista alla sfida con gli Usa di giovedì, al-

tro match di peso e importanza decisiva. Per quanto riguarda il rush finale per la qualificazione olimpica, al di là dell'Italia, la corsa sembra riguardare tre squadre: gli Usa che inseguono a due lunghezze le Azzurre, la Cina a quota 19 e la Germania a 18. In realtà spera in un miracoloso recupero anche il Giappone, che di punti ne ha solo 16, ma che ha un doppio scontro diretto con americane e tedesche. Il Brasile, campione olimpico è escluso da qualunque gioco: è al peggior risultato nella manifestazione dal 1991 ad oggi.



Uomini

Sul fronte maschile, l'Italia inizia la world cup domenica (Sky Sport 2 ore 7) con la Russia. «La

squadra è molto motivata – sottolinea il tecnico Berruto – ci sono 11 gare in 15 giorni. La nostra maggiore preoccupazione è la qualità delle avversarie, anche perché le pretendenti alla qualificazione per Londra sono almeno otto».



**Notizie
in breve**

Il volley sogna

VOLLEY. L'Italvolley femminile con la qualificazione per Londra in tasca potrebbe puntare alla Coppa del Mondo, come nel 2007. Questa mattina alle 7 le azzurre affrontano la Germania, gara decisiva per volare in alto. ● **AGI**



IN BREVE

Volley, oggi Italia-Germania le Olimpiadi a un passo

Stamattina alle 7 italiane (diretta Sky) la Nazionale femminile di **volley** gioca a Tokyo il match-chiave contro la Germania, quello che dopo otto vittorie consecutive darebbe all'Italia la qualificazione alle Olimpiadi di Londra 2012. Ma per le ragazze di coach Barbolini c'è in ballo di più, ovvero il sogno di riportare a casa la World Cup vincendo il torneo come già accaduto nel 2007. Il match di oggi sa di rivincita perché fu proprio il sestetto allenato da Giovanni Guidetti a sbarrare la strada alle azzurre in semifinale all'Europeo. In caso di vittoria, giovedì la sfida decisiva per il titolo contro gli Usa.



Lo Bianco

© RIPRODUZIONE RISERVATA



le altre notizie

VOLLEY DONNE

L'Italia sfida la Germania e punta alla World Cup

■ Il momento della verità è arrivato, ma ora gli obiettivi della nazionale femminile di pallavolo sono due: il primo, la qualificazione a Londra 2012 è praticamente raggiunto, dovendo le azzurre affrontare nell'ultima partita il Kenya, ora le ragazze di Barbolini puntano anche a vincere la classifica generale che consentirebbe di riportare la Coppa del Mondo in Italia, come già accaduto nel 2007.

Intanto questa mattina alle 7 a Tokyo l'Italia scende in campo per affrontare la Germania. Un match che sa di rivincita, perché fu proprio sestetto allenato da Giovanni Guidetti a sbarrare la strada in semifinale nell'Europeo. L'Italia ha rifinito il lavoro con una doppia seduta di allenamento: prima una seduta di pesi, poi una tecnica con la palla. La condizione della squadra è discreta, a parte qualche logico piccolo affaticamento, dovuto alla stressante manifestazione.



PALLAVOLO STAMATTINA ITALIA-GERMANIA

Azzurre, è l'ora delle verità tra Coppa e Giochi olimpici

C'è la fatica da allontanare ma anche tanto entusiasmo nell'Italia che stamattina (ore 7, diretta su Sky) affronta la Germania di ct Guidetti nella 9ª gara di Coppa del Mondo femminile a Tokyo. Le azzurre, prime in classifica con 8 vittorie di fila, hanno praticamente in mano il pass per le Olimpiadi e vogliono vincere il trofeo, per bissare il successo del 2007. Lo Bianco e compagne, dopo la Germania, se la vedranno con le temibili americane (seconde a 2 punti dagli azzurri e impegnate la notte scorsa contro la Cina) e il modesto Kenya. Intanto l'Italia maschile lavora a Tokyo in vista del debutto di domenica contro la Russia. «Ho una squadra in buone condizioni e molto motivata, ma le avversarie sono tante e forti. Non dobbiamo saltarci né deprimerci», dice il ct Mauro Berruto. << **A.S.**



L'Italvolley di Barbolini salta in alto Vuole un'altra World Cup in bacheca

STAMATTINA, alle 7, la Germania dell'italiano Guidetti che sbarrò la strada agli azzurri verso la finale europea. E domani gli Stati Uniti. L'Italia di Barbolini, intascata la qualificazione alle Olimpiadi (per l'ufficialità bisogna attendere, ma è veramente questione di giorni), vuole prendersi questa benedetta World Cup che manca dalla bacheca azzurra da quattro anni. L'ultima volta fu nel 2007. Ma gli Stati Uniti sono i più pericolosi. L'Italia se vuole alzare il trofeo al cielo, dovrà batterli. Comunque inappuntabile fino a questo momento, il percorso delle azzurre. Un percorso netto. Ma c'è anche il talismano Yoyogi.

L'ITALIA si è allenata nel monumentale impianto che ha visto spesso il colore azzurro stagliarsi sugli altri e la bandiera tricolore issarsi. Barbolini vuole confezionare un regalo con i fiocchi allo sport azzurro. Schiacciate e muri per ribadire la supremazia italiana. Si comincia con la Germania, ma la sfida decisiva è quella di domani (ore 7) contro gli Stati Uniti.



VOLLEY/F Una sfida epica per le azzurre decide le sorti della World Cup in corso di svolgimento in Giappone

ITALIA vs GERMANIA

Barbolini o Guidetti: chi è l'Highlander?

LA CLASSIFICA

ITALIA	23
USA	21
CINA	19
GERMANIA	18
GIAPPONE	16
BRASILE	12
SERBIA	11
ARGENTINA	09
R. DOMINICANA	08
COREA	04
ALGERIA	03
KENYA	00



LE PARTITE DI OGGI

CINA	STATI UNITI
ITALIA	GERMANIA
GIAPPONE	KENYA
R. DOMINICANA	SERBIA
ALGERIA	COREA
ARGENTINA	BRASILE

Il Brasile, campione olimpico, è tagliato fuori dalla volata finale: le verdeoro al peggior risultato nel torneo dal 1991 ad oggi

■ Giulio Adriani

ROMA - Il biglietto per Londra 2012 e il trionfo nella World Cup. L'Italvolley ha due obiettivi nella fase finale del torneo che riparte oggi in Giappone. La qualificazione olimpica è virtualmente in cassaforte e il sestetto del ct Massimo Barbolini può spostare l'asticella più in alto: con 8 vittorie all'attivo, si può puntare a riportare la Coppa del Mondo in Italia, come già accaduto nel 2007. La classifica vede l'Italvolley in testa

con 23 punti, seguita dagli Stati Uniti a 21, la Cina (già battuta) a 19 e la Germania a 18. Le sfide con la nazionale a stelle a strisce e quella tedesca saranno dunque praticamente degli scontri diretti. La volata comincia alle 7 quando l'Italia scende in campo per affrontare la Germania. Un match che sa di rivincita, perché fu proprio sestetto allenato da Giovanni Guidetti a sbarrare alle azzurre la strada in semifinale nell'Europeo. Oggi come allora le tedesche sono

in cerca di conferme e anche di punti, per staccare a loro volta il biglietto per il torneo a cinque cerchi. L'Italia ha rifinito il lavoro con due allenamenti, a pochissima distanza l'uno dall'altro: prima una seduta di pesi, poi una tecnica con la palla nel monumentale Yoyogi della capitale nipponica, uno dei templi della pallavolo mondiale che tante volte ha visto il tricolore salire sul pennone più alto soprattutto nel settore maschile. La condizione della squadra, sa sapere la federazione, è discreta, a parte

qualche logico piccolo affaticamento dovuto ai ritmi serrati del torneo. Antonella Del Core è fiduciosa: «Adesso siamo felici perché la qualificazione è già in tasca, ma noi vogliamo il massimo». L'Italia, dopo aver raccolto otto successi di fila, spera di conquistare anche il nono e di presentarsi da capolista alla sfida con gli Usa di domani, che sarà comunque sia decisiva per Lo Bianco e compagne. La Germania, che nel corso del torneo è stata protagonista di due dei più inattesi risultati (la bella vittoria con gli Stati Uniti e la clamorosa sconfitta con la Repubblica Dominicana), ora deve cercare di fare punti se non vuole vedere scivolare via la qualificazione. Molto importante anche il confronto tra Cina e Usa, che si giocherà nello stesso impianto poche ore prima e che può dare altre risposte definitive. Il Brasile, campione olimpico, è tagliato fuori dalla volata finale: la sua difficile World Cup porterà le verdeoro al peggior risultato nella manifestazione dal 1991 ad oggi.

ItalVolley, World Cup

Sfida la Germania per il 9° successo

>> C'è la fatica da scacciare ma anche tanto entusiasmo nell'Italia che oggi (ore 7, diretta Sky) affronta la Germania di ct Guidetti nella 9ª gara di World Cup. Le azzurre, prime in classifica, hanno ormai in mano il pass per le Olimpiadi ma vogliono vincere il trofeo, come fecero nel 2007.



Azzurre imbattute
Lo Bianco e Gioli a muro _AP



Volley: Petrucci, complimenti ad azzurre

16 Novembre 2011 13:38 | [SPORT](#) |

(ANSA) - ROMA - 'Voglio approfittare per fare i complimenti al presidente della Federvolley Carlo Magri. Le nostre ragazze si sono qualificate per Londra e stanno stravincendo in Giappone. Ci stanno dando grandi soddisfazioni'. Il presidente del Coni Gianni Petrucci si e' complimentato con la nazionale femminile che ha ottenuto la qualificazione alle Olimpiadi di Londra. 'Il primo tempo e' fatto, ora aspettiamo il secondo" ha aggiunto Petrucci.

VOLLEY, WORLD CUP DONNE; PETRUCCI: BRAVE, STANNO STRAVINCENDO

"Complimenti alle ragazze della pallavolo. Stanno stravincendo, si sono qualificate per Londra. Complimenti alla Fipav e alle ragazze". Lo ha detto il presidente del Coni, Gianni Petrucci, nel corso di una conferenza a Roma, commentando il successo delle azzurre di Massimo Barbolini contro la Germania nel match della World Cup in Giappone che vale all'Italia la matematica qualificazione alle prossime Olimpiadi